

BANCA ALETTI
S U I S S E S . A .
GRUPPO BANCO BPM

RELAZIONE D'ESERCIZIO 2018

Indice

Pagina	3-6	Rapporto annuale
	7	Organizzazione
	8-9	Corporate Governance
	10-12	Conto annuale
	13-29	Allegato al conto annuale
	30-31	Rapporto dell'ufficio di revisione
	32	Informazioni sui fondi propri e sulla liquidità

Rapporto annuale del Consiglio di Amministrazione di Banca Aletti & C. (Suisse) SA – Lugano relativamente all'esercizio dell'anno 2018 (ai sensi dell'art. 958 del Codice delle Obligazioni).

Nel 2018 la crescita del PIL globale si è mantenuta superiore al 3%, in un contesto inflazionistico tutto sommato stabile. Il ciclo congiunturale si è mantenuto espansivo negli Stati Uniti, si è stabilizzato nell'area euro ed in Giappone.

Sul fronte macroeconomico la parola chiave del 2018, soprattutto nella seconda parte dell'anno, è stata "rallentamento", non tanto una sorpresa di per sé bensì la sua ampiezza ed intensità che ha investito prima l'area emergente, poi Europa e Giappone ed infine l'America. La fotografia di fine anno è quella dunque di uno slow down sincronizzato.

Senza dubbio dietro a tale malessere, oltre alla perdita di momentum macro, c'è anche la politica monetaria restrittiva americana. Cartina di tornasole di questa ipotesi sono stati i movimenti tellurici che hanno interessato l'universo valutario soprattutto emergente. Un caso su tutti quello della Turchia che a fronte dei 100 punti base di rialzo dei Fed Funds ha visto deprezzarsi la lira di oltre il 30%, forzando un aumento dei tassi ufficiali di 1525 punti base.

Il 2018 è stato anche un anno costellato di rischi politici: dalle guerre commerciali, in special modo tra USA e Cina, alla protesta dei gilet gialli in Francia, dalle incertezze legate alla Brexit e al rischio di un "no-deal", cioè a un'uscita del Regno Unito dall'UE senza un accordo tra le due parti, alla situazione politica italiana. Nel Belpaese l'inattesa coalizione uscita dalle urne ha finito per alimentare dubbi sulla tenuta dei conti pubblici. Spread del BTP sopra i 300 punti base e settore finanziario sotto pressione sono state le inevitabili conseguenze, nonostante sul finire dell'anno sia stato trovato un compromesso con l'Unione Europea sulla legge di Bilancio.

Per quel che concerne le attività finanziarie, alla luce di quanto esposto, il 2018 è stato davvero un anno complicato. Partito sotto i migliori auspici, dopo un 2017 scoppiettante, il 2018 si è rivelato ben presto un anno piuttosto tribolato, risultato alla fine uno dei peggiori della storia finanziaria, non tanto in termini di perdite percentuali delle Borse (che pure in molti casi sono state rilevanti) quanto per la caduta dei prezzi di tutte le tipologie di investimenti possibili. Una correlazione per trovare la quale bisogna andare indietro di decenni.

Sull'azionario, tra le principali piazze finanziarie, si è salvato solo il Brasile sospinto da aspettative positive sul piano politico. Tutto il resto, con più o meno veemenza, è sceso.

Fanalino di coda è stata la Cina, con l'indice CSI di Shanghai, che ha lasciato sul terreno il 25% da inizio anno. Dopo un nuovo massimo relativo a gennaio, il mercato ha infatti avviato un trend discendente che ha portato i prezzi sui minimi da marzo 2016. La debolezza della Cina, seconda potenza industriale al mondo, desta non poche preoccupazioni per l'andamento futuro dell'azionario globale.

Anche gli USA, che erano riusciti a mantenersi in territorio positivo per buona parte dell'anno, alla fine hanno ceduto i supporti, e sia S&P 500 che Nasdaq sono precipitati in una correzione che ha portato a terminare l'anno con cali rispettivamente di -4,39% e di -2,81%. Europa e Giappone hanno chiuso rispettivamente a -10,27% (DJ Stoxx 600) e -10,39% (Nikkei 225). I mercati emergenti a -14,48% (MSCI EM).

Nel complesso l'indice Morgan Stanley World Index (in USD) evidenzia per il periodo 01.01.2018 – 31.12.2018 una variazione negativa dell'8,19%.

Nell'area euro la crescita prosegue, nonostante la decelerazione registrata negli ultimi mesi. La congiuntura è trainata soprattutto dalla domanda interna, le esportazioni nette hanno invece fornito un apporto negativo risentendo del rallentamento del commercio mondiale.

La BCE ha esaurito il lavoro straordinario di sostegno all'economia svolto dal Quantitative easing ritenendo che siano stati compiuti considerevoli progressi verso il raggiungimento di un livello di inflazione prossimo al 2% nel medio periodo. Ha dichiarato altresì che preserverà un ampio grado di accomodamento monetario, mantenendo i tassi di interesse sugli attuali bassi livelli almeno fino a tutta l'estate del 2019, reinvestendo il capitale rimborsato dei titoli in scadenza e restando disponibile ad aprire occasionalmente altre forme di finanziamento per aiutare il sistema finanziario europeo. In Europa le obbligazioni con durata biennale di stati come Francia, Germania e Spagna hanno ancora rendimenti ben inferiori allo zero.

Negli USA la FED ha continuato ad alzare i tassi d'interesse e la curva dei rendimenti si è completamente appiattita; i titoli del tesoro statunitense a 10 anni rendono a fine anno il 2,68% circa mentre quelli a 2 anni il 2,5%. Va ricordato inoltre che la banca centrale americana oltre ad azionare la leva dei tassi ha iniziato a contrarre il proprio bilancio. Ciò significa che abbiamo vissuto gli ultimi 12 mesi in un contesto di progressiva riduzione della liquidità in dollari.

Nel comparto obbligazionario corporate i numeri di fine anno sono stati decisamente negativi. L'indice Barclays Global Agg. Corp. in Eur ha registrato una performance di -3,76%, il Barclays Pan European high yield ha chiuso a -3,59%; quello emergente infine con il Barclays EM Hard Currency in Usd a -3,02%.

Ulteriore delusione è arrivata dalle materie prime che pure in una fase tardo-ciclica sono favorite e dovrebbero contribuire alla diversificazione di portafoglio, ma la combinazione di un dollaro forte e del rallentamento economico si è dimostrata fatale dapprima per i metalli industriali e successivamente per il petrolio che tra l'inizio di ottobre e la fine dell'anno ha perso oltre il 30%. Solo nell'ultimo mese i metalli preziosi hanno recuperato la maggior parte delle perdite con l'oro che ha chiuso l'anno con un ribasso di poco inferiore al 2%.

L'indice Thomson Reuters CRB Commodity index ha lasciato sul terreno il 12,41%.

A livello valutario l'anno appena concluso è stato caratterizzato dalla forza del dollaro, apprezzatosi di circa il 5% nei confronti della moneta unica, e dal movimento di rafforzamento di yen giapponese e franco svizzero che hanno ben mostrato, anche quest'anno, le loro caratteristiche di beni rifugio. La moneta nipponica si è rivalutata di circa l'8% vs. l'euro mentre il franco svizzero si è apprezzato di circa il 4% assestandosi a fine anno sul livello di 1,1257.

Banca Aletti & C. (Suisse) SA

Il 2018 si è confermato un esercizio nel quale Banca Aletti & C. (Suisse) SA ha continuato a mostrare segni concreti di inversione di tendenza sui risultati commerciali dopo che a partire dal 2016 sono state poste le basi per il piano di rilancio della Banca tramite l'attivazione di una importante fase progettuale tuttora in corso. Il percorso tracciato per la Banca dal Gruppo di controllo prevede il recupero del break-even economico e masse amministrative compatibili con tale obiettivo nell'esercizio 2020, attraverso una gestione attenta e prudente in relazione ai rischi operativi e di conformità. L'anno appena concluso ha attestato, grazie ai positivi flussi netti di raccolta - ottenuti durante una laboriosa e intensissima fase di ristrutturazione del gruppo in Italia - la positività delle scelte sostenute.

Tra i progetti di maggiore importanza che si sono concretizzati nel 2018 figura la partenza dell'offerta di servizi bancari in Libera Prestazione di Servizi senza stabilimento (LPS) sul mercato italiano per la quale Banca Aletti & C. (Suisse) SA ha ottenuto la notifica del provvedimento autorizzativo della Banca d'Italia in data 29 maggio 2017. A partire dall'ultimo trimestre del 2018 l'attività è stata ufficialmente avviata e resa operativa.

Nel mese di giugno 2018 la Banca ha trasmesso per la prima volta i dati richiesti in tema di informazioni con i paesi partners nell'ambito AEOI-CRS ed ha quindi assolto puntualmente i propri obblighi, anche a valle di un percorso organizzativo pluriennale volto all'adeguata verifica in materia fiscale della clientela.

Per quanto concerne le altre attività progettuali si segnala che in ambito di distribuzione di investimenti collettivi di capitale (ICC) la Banca ha finalizzato l'adesione alla piattaforma di distribuzione MFEX. Nel rispetto dei vincoli vigenti, questa attività dal 1 gennaio 2018 ha permesso e permetterà alla Banca di incassare delle commissioni di distribuzione, solo con l'eventuale consenso della clientela, nel contesto di una serie di azioni volte a migliorare la redditività generale degli assets under management.

La Banca ha svolto le opportune valutazioni con riguardo al progetto di Legge sui Servizi Finanziari (LSF) ed ha proseguito un progetto, in via di finalizzazione, per dotarsi di strumenti adeguati alla messa in atto di verifiche di appropriatezza e di coerenza, tra profili e investimenti, anche per i clienti non in regime di gestione patrimoniale.

Dal lato commerciale come già nel 2017 le masse sono tornate a crescere con un buon ritmo. Alla data del 31 dicembre 2018 hanno raggiunto i 667 milioni di CHF, che includono sia gli assets della SICAV Firmitudo (18 milioni di CHF) sia i circa 74 milioni di CHF investiti nel fondo BPVN Aletti Multi-Asset che presenta Banca Aletti & C. (Suisse) SA come Investment Manager e quindi percettore di commissioni di gestione. L'incremento rispetto agli AUM di fine 2017 è pari al 4%.

La raccolta netta registrata nei dodici mesi è stata positiva e pari a 94 milioni di CHF. Il risultato non si riflette direttamente sul livello degli AUM di fine anno in quanto la valorizzazione dei portafogli della clientela ha risentito della svalutazione dei prezzi di mercato della quasi totalità delle asset class d'investimento più tipiche e della contestuale rivalutazione del CHF sull' EUR (passato da 1.17109 a 1.12572), che rimane la valuta principale di riferimento della clientela. La somma dei due fenomeni di mercato negativi genera un gap sugli AUM di circa 50 milioni di CHF.

Le relazioni hanno raggiunto il numero di 410, dopo un minimo di 291 a fine gennaio 2017, con patrimoni medi piuttosto consistenti, a conferma del modello di servizio perseguito, focalizzato sulla clientela Private di gamma più alta.

Nell'ambito della strategia commerciale di Gruppo, è importante sottolineare che la larghissima parte degli afflussi depositati presso la Banca sono pervenuti dal circuito bancario, italiano ed estero, esterno al Gruppo Banco BPM.

Al 31.12.2018 il risultato economico netto è stato pari a CHF – 1'663'200, rispetto ad un budget di CHF – 1'470'000.

Il risultato è stato determinato da un sostanziale rispetto del budget dei costi e da un gap registrato sul lato ricavi, con una perdita superiore al budget di circa CHF 466'000. L'incremento delle masse, pur attestando una significativa e vitale inversione di tendenza, non è avvenuto al ritmo validato e sostenuto dalla controllante Banca Aletti Italia in sede di stesura del budget. I programmi prevedevano il raggiungimento di quota 680 milioni di CHF alla fine dell'anno appena concluso, con una giacenza media annua degli AUM superiore ai 605 milioni di CHF.

Per quanto riguarda la composizione del Consiglio di Amministrazione si evidenzia che con decorrenza 18 dicembre 2018 il Signor Alessandro Varaldo, appartenente al Gruppo Banco BPM ha assunto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del Signor Maurizio Zancanaro. L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione rispetta i requisiti previsti dalla Circolare 2017/1 dell'Autorità di Vigilanza elvetica.

I principali dati economici e patrimoniali si caratterizzano, come già evidenziato in precedenza, per l'afflusso positivo della raccolta netta complessiva di fondi della clientela (diretta ed indiretta) che si attesta a CHF 667'354'000 contro i CHF 642'345'000 del 31.12.2017 (+4%).

Dal punto di vista dei dati gestionali l'esercizio 2018 evidenzia ricavi netti da operazioni bancarie pari a CHF 3'275'060, con un incremento del 7% rispetto all'esercizio precedente (CHF 3'054'528).

Il "Risultato da operazioni su interessi" presenta una contrazione rispetto al 2017 (-51%) dovuta ai tassi d'interessi negativi applicati sui depositi attivi di liquidità da parte ormai di tutte le controparti e in particolar modo della Banca Nazionale Svizzera.

Il "Risultato da commissioni e prestazioni di servizio" evidenzia un incremento del 22% rispetto al 2017 così come il "Risultato da operazioni di negoziazione" che si situa a CHF 422'469 contro i CHF 323'085 del 2017 (+31%) a conferma della significativa inversione di tendenza dell'evoluzione delle masse.

I costi del personale denotano un risparmio rispetto all'esercizio precedente soprattutto in virtù delle importanti uscite registrate nel corso del 2017 (-19%). Sempre efficace l'azione di contenimento degli altri costi di esercizio che ha portato ad una contrazione degli stessi del 1% circa.

Dopo la contabilizzazione dell'importo di CHF 53'338 alla voce "Ricavi straordinari", riconducibile alla quota parte ormai prescritta di imposte indirette dovute, la perdita d'esercizio si attesta a CHF 1'633'200 contro quella del 2017 di CHF 1'834'063.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, il totale di bilancio a fine 2018 si attesta a CHF 137'964'872 e registra un incremento del 11% rispetto al dato di fine 2017 (CHF 124'191'685).

Gli attivi di bilancio sono aumentati in particolare alle voci "Liquidità" (+37%), "Crediti nei confronti di banche" (+18%) e "Immobilizzazioni finanziarie" (+2%), mentre i crediti nei confronti della clientela sono diminuiti attestandosi a CHF 10'448'629 rispetto al dato del 2017 di CHF 18'835'996.

Nel passivo del bilancio si evidenzia l'aumento della raccolta diretta passata da CHF 88'861'002 di fine 2017 a CHF 104'539'345 di fine 2018 (+18%).

Il Consiglio di Amministrazione desidera esprimere, unitamente a tutta la Direzione, il proprio ringraziamento a tutti i Clienti per la fiducia accordata a Banca Aletti & C. (Suisse), così come a tutti i collaboratori per l'opera validamente prestata durante l'anno.

Alessandro Varaldo
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Organizzazione

Consiglio d'Amministrazione

Presidente	Alessandro Varaldo <i>(dal 18.12.2018)</i>
	Maurizio Zancanaro <i>(fino al 05.11.2018)</i>
Vicepresidente	Gabriele Gandolfi (Membro del Comitato Audit)*
Membri	Gianluca Airaghi (Membro e Coordinatore del Comitato Audit)*
	Marco Compagnino *
	Gianfranco Venuti

Direzione Generale

Direttore Generale	Andrea Pappini
Membri della Direzione Generale	Claudio Ghelfa
	Patrick Pagani

Ufficio di revisione

Revisione prescritta dalla legge bancaria e dallo statuto	PricewaterhouseCoopers SA - Lugano
---	------------------------------------

* adempiono ai requisiti di indipendenza stabiliti alle cifre marginali 18-22 della circolare Finma 2017/1.

Corporate governance

Consiglio di amministrazione

Nome/Cognome	Formazione	Percorso professionale
Alessandro Varaldo 3 luglio 1966 Presidente (dal 18.12.2018)	Laurea in Economia	Laureato in Economia presso l'Università La Sapienza di Roma e Professore a contratto di Economia Finanziaria, ha iniziato la sua carriera professionale come analista e portfolio manager, negli anni novanta, nelle società di gestione Finanza e Futuro Fondi e IMI Fideuram Asset Management. Successivamente, ha ricoperto ruoli e incarichi di vertice in finanza, nel risparmio gestito e nel wealth management del Gruppo Intesa Sanpaolo (Banca Sanpaolo Invest, Eurizon Capital e Banca dei Territori) e del Gruppo Capitalia, poi Unicredit. Dal 2015 al 2018, in qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale ha guidato Amundi DGR, società del Gruppo Crédit Agricole.
Maurizio Zancanaro 21 luglio 1957 Presidente (fino al 05.11.2018)		Per il percorso professionale si rimanda alla Relazione d'esercizio 2017.
Gabriele Gandolfi 30 agosto 1958 Vice Presidente e Membro Comitato Audit	Laurea in Scienze Economiche Diploma Federale di Perito Contabile Revisore bancario riconosciuto dalla FINMA	Titolare della società Wieting Gandolfi & Partners Consulting Sa, Lugano, attiva nella consulenza aziendale e M&A, precedentemente Membro della Direzione di ATAG Banking Group Svizzera (1994-1998), Direttore e Vice Presidente della Direzione Collegiale della Banca Commerciale di Lugano (1998-2002). Attualmente membro del consiglio di amministrazione di alcuni istituti bancari e finanziari. Presso Banca Aletti & C. (Suisse) ricopre il ruolo di Vice Presidente dal 20 dicembre 2011 ed è membro del Comitato Audit dal 4 aprile 2018.
Gianluca Airaghi 9 agosto 1968 Membro e Coordinatore Comitato Audit	Laurea in Giurisprudenza	Avvocato e contitolare dello studio legale e notarile Studio1896 e membro del consiglio di amministrazione di alcune società svizzere attive nella fornitura di consulenze amministrative. Presso Banca Aletti & C. (Suisse) ricopre il ruolo di Consigliere di Amministrazione dal 28 luglio 2009. Fino al 3 aprile 2018 ha ricoperto la funzione di Delegato Audit, dal 4 aprile 2018 è Membro e Coordinatore del Comitato Audit.
Marco Compagnino 20 agosto 1974 Membro	Laurea in Giurisprudenza Laurea in Economia Aziendale	Dall'ottobre 2006 collaborazione e partnership nella società FIDINAM & PARTNERS SA, Lugano, specializzata in consulenza fiscale, legale e societaria internazionale, abilitazione professionale di avvocato (2007), revisore contabile (2002) e dottore commercialista (2001), presso Banca Aletti & C. (Suisse) ricopre il ruolo di Consigliere di Amministrazione dal 13 gennaio 2016.

Corporate governance

Consiglio di amministrazione

Nome/Cognome	Formazione	Percorso professionale
Gianfranco Venuti 18 gennaio 1966 Membro	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	Dal 1 gennaio 2017 ad oggi Responsabile Investimenti e Wealth Management della Controllante Banca Aletti & C. SpA, Milano, dal 1 luglio 2010 al 1 gennaio 2017 in Banca Popolare di Milano prima Direttore Servizio Investment Center e successivamente Responsabile Private Banking e Wealth Management, oltre che Consigliere di Amministrazione delle società italiane Anima Holding, Anima SGR e Bipiemme Vita S.p.A; membro del Board of Directors di Gestielle Investment Sicav, Lussemburgo; presso Banca Aletti & C. (Suisse) ricopre il ruolo di Consigliere di Amministrazione dal 5 aprile 2017.

Direzione generale

Andrea Pappini 7 gennaio 1960 Direttore Generale	Laurea in Economia e Commercio	Ha maturato esperienze pregresse nella Controllante Banca Aletti & C. SpA, Milano, e nel Banco Popolare Lussemburgo; presso Banca Aletti & C. (Suisse) ha ricoperto il ruolo di Condirettore Generale, Responsabile del Private Banking, dal 2007 al 2012, ha assunto la carica di membro del Consiglio di Amministrazione dal 25 marzo 2015 al 20 novembre 2015 e, da tale ultima data al 31 maggio 2017 ha infine ricoperto il ruolo di Direttore Commerciale. Dal 1° giugno 2017 ricopre la sopra menzionata carica di Direttore Generale di Banca Aletti & C. (Suisse).
Claudio Ghelfa 31 marzo 1963 Vice Direttore	Diploma Federale di Specialista in Finanza e Contabilità	Ha maturato esperienze in qualità di membro dei quadri e di direzione presso istituti bancari svizzeri (1986-1995) e internazionali (1996-2009). Presso Banca Aletti & C. (Suisse) SA ricopre la carica di Responsabile Amministrativo in qualità di Vice Direttore.
Patrick Pagani 21 ottobre 1976 Vice Direttore	Laurea in Scienze Economiche e Sociali	Ha maturato esperienze nel ramo della revisione bancaria (2001-2005) e presso istituti bancari svizzeri (2005-2013). Presso Banca Aletti & C. (Suisse) SA ricopre la carica di Risk Manager dal 17 ottobre 2013.

Conto annuale

Bilancio al 31 dicembre 2018

Attivi	2018 CHF	2017 CHF	Var. CHF
Liquidità	18'006'820	13'074'844	4'931'976
Crediti nei confronti di banche	90'916'013	76'846'316	14'069'697
Crediti nei confronti della clientela	8'146'115	16'150'791	-8'004'676
Crediti ipotecari	2'302'514	2'685'205	-382'691
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	18'162	94'928	-76'766
Immobilizzazioni finanziarie	17'551'458	14'329'739	3'221'719
Ratei e risconti	473'580	676'652	-203'072
Immobilizzazioni materiali	418'000	201'000	217'000
Altri attivi	132'210	132'210	-
Totale attivi	137'964'872	124'191'685	13'773'187
Passivi			
Impegni nei confronti di banche	40'428	121'154	-80'726
Impegni risultanti da depositi della clientela	104'539'345	88'861'002	15'678'343
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	11'759	86'005	-74'246
Ratei e risconti	716'752	747'168	-30'416
Altri passivi	78'705	165'273	-86'568
Accantonamenti	-	-	-
Capitale sociale	35'000'000	35'000'000	-
Riserva legale da utili	750'000	750'000	-
Utile riportato	-1'538'917	295'146	-1'834'063
Perdita d'esercizio	-1'633'200	-1'834'063	200'863
Totale passivi	137'964'872	124'191'685	13'773'187

Operazioni fuori bilancio al 31 dicembre 2018

Operazioni fuori bilancio	2018 CHF	2017 CHF	Var. CHF
Impegni eventuali	432'276	466'094	-33'818
Impegni irrevocabili	340'000	272'000	68'000

Conto economico 2018

	2018 CHF	2017 CHF	Var. CHF
Ricavi e costi dall'attività bancaria ordinaria			
Risultato da operazioni su interessi			
Proventi da interessi e sconti	69'840	175'065	-105'225
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	74'067	128'561	-54'494
Oneri per interessi	7'933	5'471	2'462
Risultato lordo da operazioni su interessi	151'840	309'097	-157'257
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi	-	-	-
Risultato netto da operazioni su interessi	151'840	309'097	-157'257
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio			
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento	2'528'787	2'117'175	411'612
Proventi da commissioni su operazioni di credito	6'140	5'734	406
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio	303'082	266'529	36'553
Oneri per commissioni	-503'527	-470'210	-33'317
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	2'334'482	1'919'228	415'254
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair-value	422'469	323'085	99'384
Risultato da immobili	69'000	66'405	2'595
Altri proventi ordinari	297'269	436'713	-139'444
Altri risultati ordinari	366'269	503'118	-136'849
Costi per il personale	-2'435'523	-2'997'817	562'294
Altri costi d'esercizio	-2'202'992	-2'185'045	-17'947
Costi d'esercizio	-4'638'515	-5'182'862	544'347
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	-223'092	-163'628	-59'464
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	-	450'000	-450'000
Risultato d'esercizio	-1'586'547	-1'841'962	255'415
Ricavi straordinari	53'338	108'000	-54'662
Costi straordinari	-	-	-
Imposte	-99'991	-100'101	110
Perdita d'esercizio	-1'633'200	-1'834'063	200'863

Impiego dell'utile / Risanamento delle perdite / Altre distribuzioni	2018 CHF	2017 CHF	Var. CHF
Perdita d'esercizio	-1'633'200	-1'834'063	200'863
Utile riportato	-1'538'917	295'146	-1'834'063
Utile / Perdita di bilancio	-3'172'117	-1'538'917	-1'633'200
Impiego dell'utile / Risanamento delle perdite Proposta del Consiglio di Amministrazione: riporto a nuovo			
Perdita da riportare	-3'172'117	-1'538'917	-1'633'200

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

	Capitale sociale	Riserva legale da utili	Utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio al 01.01.2018	35'000'000	750'000	295'146	-1'834'063	34'211'083
Altre assegnazioni alle altre riserve	-	-	-1'834'063	1'834'063	-
Perdita d'esercizio	-	-	-	-1'633'200	-1'633'200
Capitale proprio al 31.12.2018	35'000'000	750'000	-1'538'917	-1'633'200	32'577'883

Allegato al conto annuale 2018

1. Commento relativo ai settori d'attività e all'organico della banca

Banca Aletti & C. (Suisse) SA, costituita nel 2000, appartiene al gruppo bancario italiano Banco BPM S.p.A., Milano per il tramite di Banca Aletti & C. S.p.A., Milano che detiene l'intero pacchetto azionario di Banca Aletti & C. (Suisse) SA. L'Istituto è attivo nel settore del Private Banking e presta tutti i principali servizi tipici della consulenza finanziaria e della gestione patrimoniale a favore della propria clientela privata.

L'attività è esercitata unicamente dalla sede di Lugano.

A fine esercizio il personale impiegato è pari a 16 collaboratori (2017: 16). L'effettivo medio annuo corrisponde a 16 collaboratori (2017: 17,5).

L'attività di gestore patrimoniale si esplica principalmente come gestore degli averi depositati dalla clientela presso la Banca medesima.

La Banca ricorre ad attività esternalizzate così come inteso nella circolare FINMA 2008/7 "Outsourcing banche", per quel che concerne le attività di supporto all'Information technology e per alcune attività legate alla gestione del traffico pagamenti S.W.I.F.T..

2. Principi contabili e principi di valutazione

Principi generali

La tenuta dei conti, l'allestimento del conto annuale e la valutazione avvengono secondo le norme del Codice Svizzero delle obbligazioni, della Legge Federale sulle banche e della relativa ordinanza, nonché secondo le prescrizioni dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA in materia di allestimento dei conti annuali.

La chiusura avviene su base singola statutaria con presentazione attendibile nel rispetto della circolare FINMA 2015/01.

La registrazione degli eventi contabili avviene secondo il principio della data di operazione.

Valute estere

Utili e perdite in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al cambio del corso dell'operazione. Gli attivi ed i passivi in valuta estera sono convertiti ai cambi al giorno di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite di corso in valuta estera sono contabilizzati nel conto

Cambi applicati per le principali divise al 31.12.2018:

1 EUR = 1.12572 CHF / 1 USD = 0.98525 CHF / 1 GBP = 1.2502 CHF

e al 31.12.2017:

1 EUR = 1.17109 CHF / 1 USD = 0.97645 CHF / 1 GBP = 1.32005 CHF

Liquidità e crediti nei confronti di banche, clienti e crediti ipotecari

L'iscrizione a bilancio avviene al valore nominale. La Banca crea rettifiche di valore specifiche per prestiti a rischio, sulla base di analisi regolari, considerando il rischio della controparte e le coperture esistenti. Se un debitore è in arretrato di oltre 90 giorni nel pagamento degli interessi, gli interessi non incassati vengono direttamente assegnati alle rettifiche di valore. L'iscrizione alla relativa voce dei ricavi viene effettuata in questo caso soltanto al momento dell'effettivo incasso degli interessi.

Le eventuali rettifiche di valore sono contabilizzate in diminuzione delle voci "Crediti nei confronti della clientela", rispettivamente "Crediti ipotecari".

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie su titoli obbligazionari sono acquistate, salvo decisioni dettate da particolari situazioni di mercato, per essere conservate in portafoglio fino alla loro scadenza. La loro valutazione avviene secondo l'"accrual method" di modo che la differenza tra il prezzo d'acquisto ed il valore di rimborso viene ripartita sugli anni che intercorrono tra la data di acquisto e quella di scadenza. Le altre immobilizzazioni finanziarie sono valutate al valore di mercato, ma al massimo al prezzo d'acquisto (principio del valore più basso).

Immobilizzazioni materiali e valori immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono allibrate al prezzo d'acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono di regola ammortizzate linearmente in funzione della loro durata di vita utile stabilita secondo criteri prudenziali. Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, così come la durata di vita residua, sono verificati annualmente e, se necessario vengono eseguiti ammortamenti supplementari. L'hardware, il software e i veicoli vengono ammortizzati sui tre anni (eccezion fatta per l'unità Hardware centrale alla quale viene applicata un'aliquota di ammortamento del 20% annuo), tutti gli altri beni sui cinque anni. Gli acquisti di modesta entità (inferiori a CHF 5'000.--) sono addebitati direttamente al conto economico. I valori immateriali vengono di regola ammortizzati su un arco di tempo di 10 anni.

Previdenza professionale

La previdenza professionale a favore del personale ha lo scopo di garantire alle persone assicurate e ai loro superstiti, secondo un apposito regolamento, una protezione contro le conseguenze economiche dovute alla perdita di guadagno in seguito a vecchiaia, decesso o invalidità. La Banca è affiliata ad una fondazione collettiva LPP di una compagnia di assicurazione giuridicamente autonoma, con la quale ha stipulato un contratto che verte sul primato dei contributi. Di conseguenza i contributi a carico della Banca sono contabilizzati come spese per il personale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, come pure altri ricavi e costi non liquidati nel periodo di competenza, sono rateizzati al fine di assicurare una corretta evoluzione nel tempo del conto economico.

Accantonamenti

Per tutti i rischi di perdita ravvisabili alla data di chiusura del bilancio vengono costituite specifiche rettifiche di valore secondo criteri prudenziali. Per i rischi potenziali vengono costituite rettifiche di valore e accantonamenti generali.

Imposte

La Banca provvede alla registrazione di un accantonamento per imposte comunali, cantonali e federali stabilito in base al risultato d'esercizio e al capitale conformemente alle norme fiscali in vigore.

Operazioni a termine e strumenti finanziari derivati

Le operazioni vengono effettuate essenzialmente per conto della nostra clientela. Le operazioni per proprio conto sono destinate esclusivamente a coprire rischi derivanti dall'attività bancaria (hedging). Le operazioni a termine vengono valutate al loro valore di mercato. Per gli strumenti derivati aventi funzione di copertura la valutazione avviene secondo i medesimi principi adottati per le posizioni alle quali essi fanno riferimento.

Avvenimenti significativi intervenuti dopo la data di chiusura	Dopo la data di chiusura dei conti non si sono verificati avvenimenti significativi che avrebbero potuto comportare una variazione dei dati patrimoniali o del conto economico al 31.12.2018.
Impegni eventuali e impegni irrevocabili	L'iscrizione fuori bilancio è al valore nominale. Eventuali accantonamenti per rischi riconosciuti sono nella posta "Rettifiche di valore e accantonamenti". A fronte della convenzione delle banche relative alle garanzie dei depositi, è stato contabilizzato un impegno irrevocabile pari a CHF 340'000 così come comunicato dalla FINMA.

3. Valutazione e gestione dei rischi

In seno alla definizione delle linee guida della gestione della Banca, il Consiglio di Amministrazione rivede annualmente la "Strategia quadro per la gestione dei rischi delle attività di Banca Aletti & C. (Suisse)", la quale definisce la politica di rischio. Avvalendosi anche dei rapporti e delle analisi di rischio allestiti dal risk controller, dal compliance officer e dalla Direzione Generale, esso effettua periodicamente un'analisi dei rischi principali ai quali la Banca è esposta. Partendo dai risultati di tale analisi il Consiglio di Amministrazione assegna adeguate priorità nell'affrontare i rischi identificati e istruisce la Direzione Generale, che si occupa quindi di dare attuazione ad adeguate misure di contenimento.

La politica di rischio della Banca s'inquadra in quella del Gruppo.

I rischi sono classificati in rischi operativi ed informatici, rischi di controparte e di credito, rischi di mercato (corso, cambio e tasso), rischi di liquidità e rifinanziamento, rischi legali nonché rischi reputazionali e di compliance.

Rischi operativi ed informatici	Il contenimento dei rischi operativi viene perseguito sia mediante l'applicazione delle disposizioni interne della Banca (regolamenti, direttive, istruzioni operative) sia mediante l'espletamento di attività di controllo in capo principalmente alla funzione di risk control. Le procedure interne vengono validate con il contributo della revisione interna e dell'ufficio di revisione.
--	---

Per quanto concerne i rischi informatici, la Banca è dotata di procedure di back up giornaliero e di procedure in tema di disaster recovery e business continuity. La Banca ha inoltre posto in essere sistemi anti-intrusione e procedure interne a salvaguardia della riservatezza dei dati.

Rischi di controparte, di credito e di insolvenza	Per quanto concerne le controparti istituzionali, il Consiglio di Amministrazione approva, almeno con cadenza annuale e previo parere dei competenti organi della Capogruppo, i relativi limiti operativi. È inoltre politica costante della Banca operare con controparti istituzionali selezionate e di elevato standing oltre che con controparti appartenenti al Gruppo Banco BPM S.p.A..
--	---

Per quanto concerne le controparti non istituzionali, la concessione di linee di credito avviene a cura dei competenti organi deliberanti in accordo con i rispettivi livelli decisionali. I crediti sono di regola concessi su base garantita, ovvero a fronte di pegno su liquidità e/o valori mobiliari depositati presso la Banca e assoggettati a scarto prudenziale. In alternativa, i crediti sono coperti da garanzie bancarie emesse da primari istituti di credito.

I margini d'anticipo per i crediti ipotecari sono fissati in funzione del valore venale dell'immobile stabilito attraverso adeguate perizie.

Per quanto concerne il portafoglio di proprietà, lo specifico rischio di credito è presidiato come da apposito regolamento, in particolare tramite adeguato monitoraggio.

**Rischi di mercato
(corso, cambio e
tasso)**

I rischi di corso, essenzialmente su posizioni in divise e titoli, risultano contenuti e vengono tenuti sotto controllo quotidianamente mediante la fissazione e il rispetto dei limiti operativi e l'attribuzione di competenze specifiche.

Per quanto concerne il rischio di cambio, le attività denominate in divise diverse dal franco svizzero sono normalmente finanziate da passività espresse nella medesima divisa. La Banca non assume poi rischi di cambio in proprio se non nel limite stabilito dalla normativa interna.

Per quanto concerne il rischio di tasso, la Banca non assume posizioni dirette sui tassi di interesse. Le fonti di finanziamento della Banca sono rappresentate dai fondi propri e dalla raccolta diretta da clienti, di norma non remunerata. Stante tale struttura delle fonti, la Banca non incorre in rischi di tasso.

**Rischi di liquidità e
rifinanziamento**

La Banca persegue costantemente il mantenimento di adeguata liquidità tramite una politica di prudente investimento della propria tesoreria.

La Banca può fare ricorso al rifinanziamento presso le Banche del Gruppo.

Rischi legali

La Banca contiene i rischi legali innanzitutto avvalendosi di documentazione contrattuale sistematicamente rivista da professionisti legali esterni. La Banca ha poi in essere procedure interne intese a garantire la corretta sottoscrizione di tale documentazione contrattuale.

Nel caso di fattispecie operative, commerciali o giuridiche non riconducibili a documentazione contrattuale standard, la Banca si avvale sistematicamente della consulenza di professionisti legali esterni.

**Rischi reputazionali e
di compliance**

La Banca ritiene che la propria reputazione e quella del Gruppo rappresentano beni da tutelare attivamente e con costanza. Di conseguenza, la Banca limita la propria esposizione investendo, da un lato, sulla formazione e sulla sensibilizzazione del personale a diretto contatto con la clientela (obbligo di diligenza, di riservatezza e di prevenzione in tema di riciclaggio di capitali) e, dall'altro, sulla sorveglianza della corretta applicazione della politica d'investimento.

**Sistema di controllo
interno**

Il Consiglio di Amministrazione mediante il regolamento di organizzazione generale e la normativa interna implementa il sistema di controllo interno il cui monitoraggio è delegato alla Direzione Generale per il tramite delle funzioni di gestione dei rischi, di compliance e operations.

Informazioni sul bilancio

dati espressi in '000

1. Presentazione delle coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio, nonché dei crediti compromessi

	Genere di copertura			Totale CHF
	Copertura ipotecaria CHF	Altra copertura CHF	Senza copertura CHF	
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	-	8'111	35	8'146
Crediti ipotecari - Stabili abitativi	2'303	-	-	2'303
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore) al 31.12.2018	2'303	8'111	35	10'449
Esercizio precedente	2'764	16'044	28	18'836
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore) al 31.12.2018				
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore) al 31.12.2018	2'303	8'111	35	10'449
Esercizio precedente	2'764	16'044	28	18'836
Operazioni fuori bilancio				
Impegni eventuali	-	432	-	432
Impegni irrevocabili	-	-	340	340
Totale fuori bilancio al 31.12.2018	-	432	340	772
Esercizio precedente	-	466	272	738
	Importo lordo CHF	Valore di liquidazione delle garanzie CHF	Importo netto CHF	Rettifiche di valore individuali CHF
Crediti compromessi				
Totale 31.12.2018	-	-	-	-
Esercizio precedente	-	-	-	-

2. Presentazione degli strumenti finanziari derivati

	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti
	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF
Divise						
Contratti divise a termine	18	12	11'988	-	-	-
Operazioni contanti non evase	-	-	-	-	-	-
Subtotale	18	12	11'988	-	-	-
Indici						
Opzioni (OTC)	0	0	1'103	-	-	-
Operazioni contanti non evase	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	-	1'103	-	-	-
Totale prima di considerare gli accordi di compensazione (netting):	18	12	13'091	-	-	-
Totale esercizio precedente	95	86	8'244	-	-	-
Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting):	18	12	13'091	-	-	-
Totale esercizio precedente	95	86	8'244	-	-	-

Suddivisione per controparti

	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (dopo aver considerato gli accordi di compensazione - netting)	-	5	13

3. Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Valore contabile 31.12.18 CHF	Valore contabile 31.12.17 CHF	Fair Value 31.12.18 CHF	Fair Value 31.12.17 CHF
Titoli di debito destinati al mantenimento fino alla scadenza - valutati secondo l'"accrual method"	17'551	14'330	17'478	14'418
Totale immobilizzazioni finanziarie	17'551	14'330	17'478	14'418

*di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine
conformemente alle prescrizioni sulla liquidità*

- - - -

Suddivisione delle controparti per rating Standard & Poor's

	Da AAA fino a AA-	Da A+ fino a A-	Da BBB+ fino a BB-	Da BB+ fino a B-	Inferiore a B-	Senza rating
Titoli di debito (valori contabili)	1'692	15'859	-	-	-	-

4. Presentazione delle immobilizzazioni materiali

	Valore d'acquisto CHF	Ammorta- menti finora accumulati CHF	Valore contabile al 31.12.17 CHF	Trasferi- menti CHF	Investi- menti CHF	Disinve- stimenti CHF	Ammorta- menti CHF	Valore contabile 31.12.18 CHF
Software sviluppati internamente o acquistati	276	-138	138	-	157	-	-125	170
Altre immobilizzazioni materiali	707	-644	63	-	283	-	-98	248
Totale immobilizzazioni materiali	983	-782	201	-	440	-	-223	418

5. Presentazione dei valori immateriali

	Valore d'acquisto CHF	Ammorta- menti finora accumulati CHF	Valore contabile al 31.12.17 CHF	Trasferi- menti CHF	Investi- menti CHF	Disinve- stimenti CHF	Ammorta- menti CHF	Valore contabile 31.12.18 CHF
Goodwill	3'010	-3'010	-	-	-	-	-	-
Totale valori immateriali	3'010	-3'010	-	-	-	-	-	-

6. Presentazione degli altri attivi e degli altri passivi

	Esercizio 2018		Esercizio 2017	
	Altri Attivi CHF	Altri Passivi CHF	Altri Attivi CHF	Altri Passivi CHF
Conto di compensazione	-	-	-	-
Importo esposto all'attivo in ragione delle riserve per contributi del datore di lavoro	-	-	-	-
Importo esposto all'attivo in ragione di altri attivi da istituti di previdenza	-	-	-	-
Badwill	-	-	-	-
Diversi	132	79	132	165
Totale	132	79	132	165

7. Indicazione degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Al termine dell'esercizio (così come per l'esercizio precedente) non esistevano attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà.

8. Indicazione degli impegni nei confronti di propri istituti di previdenza, nonché numero e genere degli strumenti di capitale proprio della Banca detenuti da tali istituti

Riserve per contributi del datore di lavoro

Il nostro Istituto non ha costituito riserve per contributi del datore di lavoro.

Presentazione del vantaggio economico / impegno economico e onere previdenziale

	Copertura eccedente / insufficiente	Quota-parte economica della Banca		Variazione rispetto al	Contributi pagati al	Onere previdenziale all'interno dei costi del personale	
	31.12.2018 CHF	31.12.2018 CHF	31.12.2017 CHF	31.12.2017 CHF	31.12.2018 CHF	2018 CHF	2017 CHF
Piani di previdenza con eccedenza di copertura	-	-	-	-	410	306	371
Totale	-	-	-	-	410	306	371

Il nostro Istituto ha quale istituzione di previdenza professionale la Fondazione Collettiva Vita appartenente al Gruppo Zurigo Assicurazioni. I collaboratori sono assicurati secondo un sistema basato sul primato dei contributi.

Nota 1: il grado di copertura dell'istituto di previdenza al 30.11.2018 (ultimo indice disponibile) era pari al 101,6% (dato non ancora verificato dall'Autorità di controllo - 31.12.2017: 106,2%).

9. Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle variazioni nel corso dell'esercizio

	Saldo al 31.12.2017	Impieghi conformi allo scopo	Trasfe- rimenti	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove co- stituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Situazione al 31.12.2018
	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF
Accantonamenti per rischi di perdita	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
dedotto: rettifiche di valore compensate direttamente con gli attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-

10. Presentazione del capitale sociale

31.12.2018

31.12.2017

Capitale sociale	Valore nominale complessivo CHF	Numero di azioni	Capitale con diritto ai dividendi CHF	Valore nominale complessivo CHF	Numero di azioni	Capitale con diritto ai dividendi CHF
Capitale azionario	35'000	350	35'000	35'000	350	35'000
- di cui liberato	35'000	350	35'000	35'000	350	35'000
Totale capitale sociale	35'000	350	35'000	35'000	350	35'000

11. Crediti e impegni nei confronti di parti correlate

	Crediti		Impegni	
	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2017
Titolari di partecipazioni qualificate	26'550	29'113	90	124
Società di gruppo	-	-	-	-
Società collegate	30	68	30	65
Operazioni degli organi societari	-	-	-	-

La Banca conferma che le operazioni in bilancio e quelle fuori bilancio sono state condotte a condizioni conformi a quelle di mercato.

12. Titolari di partecipazioni significative

e gruppi di titolari di partecipazione legati da accordi di voto

	31.12.2018		31.12.2017	
	Valore nominale CHF	Quota in %	Valore nominale CHF	Quota in %
Con diritto di voto				
- Banca Aletti & C. S.p.A. Milano	35'000	100	35'000	100

Banca Aletti & C. S.p.A. Milano fa parte del Gruppo Banco BPM ed è detenuta al 100% dal Banco BPM S.p.A., Milano.

13. Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

	a vista CHF	con preavviso CHF	scadenza entro 3 mesi CHF	scadenza 3-12 mesi CHF	scadenza 1-5 anni CHF	più di 5 anni CHF	Totale CHF
Attivo / Strumenti finanziari							
Liquidità	18'007	-	-	-	-	-	18'007
Crediti nei confronti di banche	40'328	-	50'588	-	-	-	90'916
Crediti nei confronti della clientela	-	8'146	-	-	-	-	8'146
Crediti ipotecari	-	461	-	120	542	1'180	2'303
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	18	-	-	-	-	-	18
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	17'551	-	17'551
Totale al 31.12.2018	58'353	8'607	50'588	120	18'093	1'180	136'941
Esercizio precedente	61'907	16'795	29'867	8'710	4'613	1'290	123'182
Capitale di terzi / Strumenti finanziari							
Impegni nei confronti di banche	40	-	-	-	-	-	40
Impegni risultanti da depositi della clientela	104'539	-	-	-	-	-	104'539
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	12	-	-	-	-	-	12
Totale al 31.12.2018	104'591	-	-	-	-	-	104'591
Esercizio precedente	89'068	-	-	-	-	-	89'068

14. Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri

	Esercizio 2018		Esercizio 2017	
	Svizzera CHF	Estero CHF	Svizzera CHF	Estero CHF
Attivi suddivisi tra la Svizzera e l'estero				
Liquidità	18'007	-	13'075	-
Crediti nei confronti di banche	63'481	27'435	46'292	30'554
Crediti nei confronti della clientela	5'984	2'162	8'160	7'991
Crediti ipotecari	461	1'842	644	2'041
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	-	18	-	95
Immobilizzazioni finanziarie	-	17'551	-	14'330
Ratei e risconti	474	-	677	-
Immobilizzazioni materiali	418	-	201	-
Valori immateriali	-	-	-	-
Altri attivi	132	-	132	-
Totale	88'957	49'008	69'181	55'011
Passivi suddivisi tra la Svizzera e l'estero				
Impegni nei confronti di banche	30	10	35	86
Impegni risultanti da depositi della clientela	20'288	84'251	23'476	65'385
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	-	12	1	85
Ratei e risconti passivi	717	-	747	-
Altri passivi	79	-	166	-
Accantonamenti	-	-	-	-
Capitale sociale	35'000	-	35'000	-
Riserva legale da utili	750	-	750	-
Utile riportato	-1'539	-	295	-
Perdita d'esercizio	-1'633	-	-1'834	-
Totale	53'692	84'273	58'636	65'556

15. Suddivisione del totale degli attivi per Paesi o per gruppi di Paesi (principio della localizzazione)

	Esercizio 2018		Esercizio 2017	
	Importo CHF	Quota in %	Importo CHF	Quota in %
Attivi per Paesi o per gruppi di Paesi				
Svizzera	88'957	64,5%	69'181	55,7%
Italia	30'425	22,1%	35'760	28,8%
Altri paesi dell'UE	14'061	10,2%	17'275	13,9%
Altri	4'522	3,3%	1'976	1,6%
Totale	137'965	100,0%	124'192	100,0%

16. Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)

Totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (domicilio del debitore)

Standard & Poor's	Esercizio 2018		Esercizio 2017	
	Importo CHF	Quota in %	Importo CHF	Quota in %
AAA - AA-	107'522	77,9%	86'387	69,6%
A+ - A-	1	0,0%	0	0,1%
BBB+ - BBB-	30'437	22,1%	37'805	30,4%
ALTRI	5	0,0%	0	0,0%
Totale	137'965	100,0%	124'192	100,0%

L'attività della Banca ha carattere essenzialmente locale e si concentra su Paesi con basso rischio di trasferimento, politico o economico. La Banca si astiene dall'assumere qualsiasi posizione di rischio verso controparti situate in Paesi non OCSE, o comunque con rilevante rischio politico e di trasferimento. Le eccezioni sono valutate e autorizzate secondo le competenze attribuite a ciascuno dei livelli gerarchici. L'indicazione di determinati elementi avviene in base al rischio della posizione sottostante.

Per l'impegno estero la Banca applica il principio del domicilio del debitore, ad eccezione dei crediti ipotecari per i quali è determinante il luogo di domicilio dell'oggetto.

17. Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi in funzione delle valute più significative per la Banca

	Valute / controvalore in CHF				
	CHF	EUR	USD	Altre	Totale
Attivi suddivisi secondo le valute					
Liquidità	17'911	96	-	-	18'007
Crediti nei confronti di banche	13'235	68'164	5'085	4'432	90'916
Crediti nei confronti della clientela	5'327	2'759	57	3	8'146
Crediti ipotecari	461	1'842	-	-	2'303
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	-	-	18	-	18
Immobilizzazioni finanziarie	-	17'551	-	-	17'551
Ratei e risconti	473	-	1	-	474
Immobilizzazioni materiali	418	-	-	-	418
Valori immateriali	-	-	-	-	-
Altri attivi	132	-	-	-	132
Totale attivi a bilancio	37'957	90'412	5'161	4'435	137'965
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	300	5'993	5'695	-	11'988
Totale attivi	38'257	96'405	10'856	4'435	149'953
Passivi suddivisi secondo le valute					
Impegni nei confronti di banche	15	21	4	-	40
Impegni risultanti da depositi della clientela	4'755	90'241	5'120	4'423	104'539
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	-	-	12	-	12
Ratei e risconti	711	6	-	-	717
Altri passivi	79	-	-	-	79
Accantonamenti	0	-	-	-	0
Capitale sociale	35'000	-	-	-	35'000
Riserva legale da utili	750	-	-	-	750
Utile riportato	-1'539	-	-	-	-1'539
Perdita d'esercizio	-1'633	-	-	-	-1'633
Totale passivi a bilancio	38'138	90'268	5'136	4'423	137'965
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	300	5'987	5'695	-	11'982
Totale passivi	38'438	96'255	10'831	4'423	149'947
Posizione netta per divisa	-181	150	25	12	-

18. Suddivisione degli impegni e dei crediti eventuali

	2018	2017
	Totale CHF	Totale CHF
Garanzie di credito e simili	432	466

19. Suddivisione delle operazioni fiduciarie

	2018 CHF	2017 CHF
Investimenti fiduciari presso banche terze	975	1'274
Investimenti fiduciari presso società del gruppo o società collegate	-	-
Totale	975	1'274

20. Suddivisione dei patrimoni della clientela

a) Patrimoni gestiti

Tipologia di patrimoni in gestione	2018 CHF	2017 CHF
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria	91'696	111'001
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	163'209	164'135
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi)	254'905	275'136

Di cui doppi conteggi

16'919

16'100

b) Evoluzione dei patrimoni gestiti

	CHF	CHF
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) ad inizio esercizio	275'136	119'723
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto	-1'919	137'194
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	-18'312	18'219
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine esercizio	254'905	275'136

Gli afflussi/(deflussi) netti della clientela vengono calcolati dalla Banca senza includere gli interessi maturati, il differenziale di cambio, le variazioni di corso, le commissioni e le spese addebitate.

Altri patrimoni detenuti in custodia

412'449

367'209

Totale patrimoni clientela (incl. Doppi conteggi) a fine esercizio

667'354

642'345

Per patrimoni gestiti s'intendono, in linea di principio, tutti i valori d'investimento relativamente ai quali vengono forniti servizi di consulenza in materia d'investimento e/o di gestione patrimoniale. Gli altri patrimoni detenuti in custodia si riferiscono ai patrimoni detenuti esclusivamente per la conservazione e per l'esecuzione di transazioni (custody asset).

Informazioni sul conto economico

dati espressi in '000

21. Suddivisione del risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	2018	2017
	CHF	CHF
a) Suddivisione per settori di attività		
Negoziazione con operazioni miste	422	323
Totale	422	323

b) Suddivisione per rischi sottostanti e sulla base dell'applicazione dell'opzione *fair value*

Risultato da attività di negoziazione da:

Strumenti basati su tassi d'interesse (incl. fondi)	91	55
Divise	331	268
Totale risultato da attività di negoziazione	422	323

22. Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce *Proventi da interessi e sconti, nonché di interessi negativi significativi*

	2018	2017
	Totale	Totale
	CHF	CHF
Proventi da operazioni di rifinanziamento alla voce <i>Proventi da interessi e sconti</i>	-	-
Interessi negativi	-153	-54

23. Costi per il personale

	2018	2017
	CHF	CHF
Retribuzioni	1'885	2'271
- di cui oneri in relazione a remunerazioni basate su azioni e forme alternative di remunerazione variabile	-	-
Prestazioni sociali	515	699
Altre spese per il personale	36	28
Totale	2'436	2'998

24. Altri costi d'esercizio	2018	2017
	CHF	CHF
Spese per i locali	645	686
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	605	599
Spese per i veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo	30	27
Onorari della società di audit	210	222
- di cui per audit contabili e di vigilanza	210	222
Ulteriori costi d'esercizio	713	651
Totale	2'203	2'185

25. Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, nonché dissoluzioni significative di riserve latenti, di riserve per rischi bancari generali e di rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

I ricavi straordinari sono riconducibili alla quota parte ormai prescritta di imposte indirette dovute.

26. Risultato operativo suddiviso in risultato nazionale ed estero secondo il principio della localizzazione dell'attività

La Banca esercita la propria attività unicamente in Svizzera.

27. Imposte correnti e imposte differite e indicazione dell'aliquota d'imposta

	2018	2017
	CHF	CHF
Imposte correnti	100	100
Totale	100	100

Aliquota d'imposta media ponderata in funzione del risultato operativo

n.a.

n.a.

Le imposte correnti sono riferite alle sole imposte sul capitale secondo la regolamentazione svizzera. L'aliquota è influenzata dalle perdite fiscalmente riconosciute.



Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale della Banca Aletti & C. (Suisse) SA Lugano

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Banca Aletti & C. (Suisse) SA, costituito da bilancio, conto economico, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine 10 - 29), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge svizzera e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione.

Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale, concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta di riporto a nuovo della perdita di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

PricewaterhouseCoopers SA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Glenda Brändli'.

Glenda Brändli
Perito revisore
Revisore responsabile

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Salvatore Simone'.

Salvatore Simone
Perito revisore

Lugano, 2 aprile 2019

Informazioni sui fondi propri e sulla liquidità

In merito alle esigenze di pubblicazione di Basilea III concretizzate tramite la Circ. FINMA 2016/1 "Esigenze di pubblicazione relative ai fondi propri e alla liquidità", rimandiamo alle informazioni che verranno pubblicate nel rapporto annuale della nostra Casa Madre (Banco BPM S.p.A.) al 31 dicembre 2018 sul sito istituzionale del Banco BPM S.p.A..

Fondi propri computabili e fondi propri necessari

31.12.2018 31.12.2017

Fondi propri computabili (in migliaia di CHF)		
1 Fondi propri di base di qualità primaria (CET1) in migliaia di CHF	32'578	34'211
2 Fondi propri di base (T1) in migliaia di CHF	32'578	34'211
3 Totale fondi propri computabili (in migliaia di CHF)	32'578	34'211
Posizioni ponderate per il rischio (RWA) in migliaia di CHF		
4 RWA	36'069	33'766
4a Fondi propri minimi in base ai requisiti basati sul rischio (in migliaia di CHF)	2'886	2'701
Quota di fondi propri di base sui rischi (in % degli RWA)		
5 Quota CET1 (fondi propri di base di qualità primaria in % degli RWA)	90,32%	101,32%
6 Quota dei fondi propri di base (fondi propri di base in % degli RWA)	90,32%	101,32%
7 Quota complessiva di fondi propri (in % degli RWA)	90,32%	101,32%
Esigenze per i cuscinetti CET1 (in % degli RWA)		
8 Cuscinetto di fondi propri secondo gli standard minimi di Basilea (2.5% a partire dal 2019) (%)	1,88%	1,25%
9 Cuscinetto anticiclico (art. 44a OFoP) secondo gli standard minimi di Basilea (%)	0,00%	0,00%
10 Cuscinetto di fondi propri supplementare in virtù del rischio sistemico internazionale o nazionale (%)	0,00%	0,00%
11 Totale requisiti per i cuscinetti secondo gli standard minimi di Basilea (CET1)	1,88%	1,25%
12 CET1 disponibile per la copertura dei requisiti per i cuscinetti secondo gli standard minimi di Basilea (dopo deduzione del CET1 attribuito alla copertura dei requisiti minimi e se del caso alla copertura dei requisiti TLAC) (%)	86,82%	97,82%
Quote di fondi propri secondo l'allegato 8 dell'OFoP (in % degli RWA)		
12a Cuscinetto di fondi propri secondo l'allegato 8 dell'OFoP (%)	2,50%	2,50%
12b Cuscinetto anticiclico (art. 44 e art. 44a OFoP) (%)	0,00%	0,00%
12c Quota target CET1 (in%) secondo l'Allegato 8 OFoP, maggiorata del cuscinetto di fondi propri anticiclico (art. 44 e art. 44a OFoP)	7,00%	7,00%
12d Quota target T1 (in%) secondo l'Allegato 8 OFoP, maggiorata del cuscinetto di fondi propri anticiclico (art. 44 e art. 44a OFoP)	8,50%	8,50%
Fondi propri computabili		
12e Quota target complessiva di fondi propri (in%) secondo l'Allegato 8 OFoP, maggiorata del cuscinetto di fondi propri anticiclico	10,50%	10,50%
Leverage ratio secondo Basilea III		
13 Esposizione totale (in migliaia di CHF)	138'678	124'798
14 Leverage ratio secondo Basilea III (fondi propri di base in % dell'esposizione totale)	23,49%	27,40%
Indici di liquidità (LCR)		
15 Numeratore del LCR: totale delle attività liquide di elevata qualità (in migliaia di CHF)	17'751	12'914
16 Denominatore del LCR: totale del deflusso netto di fondi (in migliaia di CHF)	13'482	10'961
17 Indice di liquidità LCR (in %)	131,66%	117,82%
Indici di rifinanziamento (NSFR)		
18 Provvista stabile disponibile (ASF)	85'945	80'046
19 Provvista stabile necessaria (RSF)	35'958	29'357
20 Indice di rifinanziamento NSFR (in %)	239,01%	272,66%